

Comune di CROPANI

Provincia di Catanzaro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ESTERINA POLICICCHIO

INTRODUZIONE

La sottoscritta Esterina Policicchio, revisore nominata con delibera della Commissione straordinaria (con i poteri del C.C.) n.05 del 27 settembre 2017;

- ◆ ricevuto in data 06.11.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Commissione straordinaria (con i poteri della G.C.) n. 11 del 11.10.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL),

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi in merito ai debiti fuori bilancio esistenti e/o inesistenti alla data del 31.12.2015;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 stabilmente riequilibrato;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

La presente relazione analizza il rendiconto di esercizio relativo al bilancio stabilmente riequilibrato per l'anno 2015.

Il Revisore evidenzia che l'Ente è tenuto ad attuare alcune delle prescrizioni indicate nel Decreto Ministeriale n. 03711 del 26 gennaio 2017 con riferimento, in particolare, ai seguenti punti dell'allegato "A":

- 3.1 – porre in essere provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate;
- 3.2 – porre in essere provvedimenti finalizzati al costante miglioramento dell'attività di riscossione delle entrate anche attraverso l'implementazione del regolamento delle entrate;
- 3.3 – attivare le procedure coattive per il recupero dell'evasione fiscale;
- 4.13 – aggiornare i canoni per l'utilizzo dei beni di terzi.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della commissione straordinaria con i poteri della G.C. n. 02 del 01.09.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- il mancato adempimento degli obblighi fiscali relativi alla dichiarazione annuale IV.A.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 354 reversali e n. 774 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Credito Cooperativo Centro Calabria, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.411.734,60
Riscossioni	1.379.943,38	3.544.853,69	4.924.797,07
Pagamenti	2.226.201,03	3.802.175,56	6.028.376,59
Fondo di cassa al 31 dicembre			308.155,08
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			308.155,08
di cui per cassa vincolata			31561,91

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	308.155,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	31.561,91
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	31.561,91

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	11.652,06	451.476,50	1.411.734,60
Anticipazioni	295.951,71		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		2.757.560,00	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	244	249	292
Utilizzo medio dell'anticipazione		92.104,00	47.494,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		327.962,03	457.578,77
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	653.386,43	977.232,00	998.069,06
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	14.283,00	4.240,38	108.368,00

Cassa vincolata

Si rileva che l'Ente non aveva provveduto a determinare la cassa vincolata al 01.01.2015 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011, tale adempimento, con riferimento alla data dell' 01.01.2015, è stato assolto con determinazione, del responsabile del servizio finanziario, n. 04 del 04.10.2017. Tuttavia, l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'importo è stato determinato alla data dell'01.01.2015 per un importo di euro 1.695.765,10 superiore per euro 284.030,50 al fondo di cassa, per il quale si richiede di effettuare le opportune regolazioni contabili.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 583.672,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	8.687.547,79	8.145.847,04	5.439.409,80
Impegni di competenza	8.163.494,46	7.873.242,91	4.855.737,72
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	524.053,33	272.604,13	583.672,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	3.544.853,69
Pagamenti	(-)	3.802.175,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-257.321,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.894.556,11
Residui passivi	(-)	1.053.562,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	840.993,95
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		583.672,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2013	2014	2015	
Entrate titolo I	2.808.987,47	2.654.020,39	2.205.471,34	
Entrate titolo II	330.548,83	256.674,02	426.676,06	
Entrate titolo III	852.740,37	928.716,53	968.280,64	
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.992.276,67	3.839.410,94	3.600.428,04	
Spese titolo I (B)	3.270.624,94	3.363.882,22	2.810.224,02	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	197.598,00	202.924,59	208.546,28	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	524.053,73	272.604,13	581.657,74	
FPV di parte corrente iniziale (+)				
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	524.053,73	272.604,13	581.657,74	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		1.389.554,15	302.940,00	253.324,90
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		1.389.554,15	302.940,00	253.324,90
Spese titolo II (N)		1.389.554,15	302.940,00	251.310,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)		0,00	0,00	2.014,43
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		0,00	0,00	2.014,43
Equilibrio servizi per conto terzi				
Entrate servizi per conto terzi				332.103,00
Uscite servizi per conto terzi				332.103,09
Differenza servizi conto terzi				-0,09

* importo del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa"

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla regione		
Per contributi straordinario dallo Stato	85.800,00	85.800,00
Per contributi in c/capitale straordinari dalla Regione	118.647,00	118.647,00
Per alienazione di beni patrimoniali	14.344,40	14.344,40
Per proventi concessioni edilizie	34.533,50	34.533,50
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	253.324,90	253.324,90

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 912.458,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.411.734,60
RISCOSSIONI	1.379.943,38	3.544.853,69	4.924.797,07
PAGAMENTI	2.226.201,03	3.802.175,56	6.028.376,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			308.155,08
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			308.155,08
RESIDUI ATTIVI	130.016,54	1.894.556,11	2.024.572,65
RESIDUI PASSIVI	274.564,85	1.053.562,16	1.328.127,01
<i>Differenza</i>			696.445,64
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			92.142,50
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			912.458,22

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	-906.151,07	-1.552.517,00	912.458,22
di cui:			
a) parte accantonata			379.155,36
b) Parte vincolata	153.730,32		160.462,19
c) Parte destinata	162.870,60	183.695,63	
e) Parte disponibile (+/-) *	-1.222.751,99	-1.736.212,63	372.840,67

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	116.223,59
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.238,60
TOTALE PARTE VINCOLATA	160.462,19

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	379.155,36
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	379.155,36

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.079.983,77	1.379.943,38	130.016,54	- 7.570.023,85
Residui passivi	12.044.250,37	2.226.201,03	274.564,85	- 9.543.484,49

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.439.409,80
Totale impegni di competenza (-)	4.855.737,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	583.672,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	7.251,68
Minori residui attivi riaccertati (-)	-7.577.275,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	-9.543.469,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.973.445,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	583.672,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.973.445,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-1.552.517,00
FPV	92.142,50
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	912.458,22

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.695.760
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.222.030
3	SALDO FINANZIARIO	473.730
4	SALDO OBIETTIVO 2015	549.000
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	549.000
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 75.270

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2016 a trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione, secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016, con i quali si attestava il rispetto del patto di stabilità calcolato su dati non definitivi.

Tale certificazione evidenziava una differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale di euro 47.000,00.

A seguito della stesura del rendiconto 2015 la nuova elaborazione del patto di stabilità interno esercizio 2015 si conclude registrando una differenza, tra il risultato netto e l'obiettivo annuale, di euro – 75.270,00.

Le sopra indicate risultanze dovranno, pertanto, essere trasmesse alla Ragioneria Generale dello Stato.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2015 l'organo di revisione segnala che dal 01.01.2016, devono essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza del fondo occorre versare la somma residua allo stato;
- b)
- c) divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio;
- d) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti.
- e) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto;
- f) divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione;

- g) riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza. Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.130.526,37	1.405.109,21	1.060.773,00
I.M.U. recupero evasione	167.934,00	50.312,00	
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			138.619,43
Addizionale I.R.P.E.F.	210.707,11	192.797,91	214.860,53
Addizionale sul consumo di en. Elettrica	7.395,85	58,28	
Proventi affissioni	23,25	11,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	366,00	481,29	119,78
Imposta di soggiorno			11.718,90
5 per mille	317,79	208,02	112,32
Altre imposte			
Totale categoria I	1.517.270,37	1.648.977,71	1.426.203,96
Categoria II - Tasse			
TOSAP	540.273,86	542.874,48	7.524,86
TASI		166.000,00	
TARI			568.836,71
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	139.044,50		
Tassa concorsi			
Totale categoria II	679.318,36	708.874,48	576.361,57
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	612.398,34	296.168,18	202.905,81
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	612.398,34	296.168,18	202.905,81
Totale entrate tributarie	2.808.987,07	2.654.020,37	2.205.471,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che l'ente non ha previsto né attuato attività di accertamento di recupero dell'evasione per IMU, TASI e altri tributi.

Non si rilevano, infatti, entrate per recupero evasione:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU					
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	0,00	0,00		0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	959.909,54	100,00%
Residui riscossi nel 2015	71.127,61	7,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	888.781,93	92,59%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presenta i seguenti elementi:

PROVENTI		ONERI	
- tariffe e canoni d'utenza	568.836,71	-spese per il personale	27.160,74
- utenze di altri Enti	-	- acquisti beni di consumo	45.826,21
- concorso regionale	-	- prestazioni di servizi	417.544,46
- altri contributi finalizzati		- utilizzo beni di terzi	-
- altri proventi	22.000,00	- interessi passivi e oneri	4.500,15
		- imposte e tasse	1.817,89
		- altri oneri	-
		- ammortamenti di esercizio	-
Totale proventi	590.836,71	Totale oneri	496.849,45

Percentuale di copertura 118,92

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	990.576,28	100,00%
Residui riscossi nel 2015	57.324,61	5,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	933.251,67	94,21%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	244.328,00	
Residui totali	244.328,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
34.902,24	40.000,00	34.533,50

L'Ente ha destinato interamente il contributo al finanziamento della spesa del titolo II della spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.659,82	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.570,94	141,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.911,12	-41,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.044,05	
Residui totali	1.044,05	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	175.821,43	144.066,21	277.820,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	139.718,31	76.009,83	148.855,07
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.165,66	1.999,27	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.843,43		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	34.578,69	
Totale	330.548,83	256.654,00	426.676,06

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	759.775,83	857.653,66	875.166,09
Proventi dei beni dell'ente	4.099,00	4.344,71	24.774,56
Interessi su anticip.ni e crediti	88.865,54	66.718,16	64.880,35
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			3.459,64
Totale entrate extratributarie	852.740,37	928.716,53	968.280,64

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	86.775,71	117.238,28	-30.462,57	74,02%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	41.665,88	77.345,63	-35.679,75	53,87%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	128.441,59	194.583,91	-66.142,32	66,01%

SERVIZIO IDRICO					
PROVENTI			ONERI		
- tariffe e canoni d'utenza	760.632,40		-spese per il personale	9.396,36	
- utenze di altri Enti	-		- acquisti beni di consumo	316.077,87	
- concorso regionale	-		- prestazioni di servizi	307.623,47	
- altri contributi finalizzati			- utilizzo beni di terzi	-	
- altri proventi			- interessi passivi e oneri	4.067,78	
			- imposte e tasse	543,20	
			- altri oneri	-	
			- ammortamenti di esercizio	-	
Totale proventi		760.632,40	Totale oneri		637.708,68

Percentuale di copertura 119,28

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

negli ultimi tre esercizi non sono state rilevate somme accertate:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	84.325,22	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.175,32	2,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.557,90	96,72%
Residui (da residui) al 31/12/2015	592,00	0,70%
Residui della competenza		
Residui totali	592,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad euro 24.774,56.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.391,44	100,00%
Residui riscossi nel 2015	377,31	27,12%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.014,13	72,88%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.864,90	
Residui totali	2.864,90	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	690.391,35	612.093,08	604.558,62
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	528.134,00	450.574,57	424.207,29
03 -	Prestazioni di servizi	1.455.738,14	1.570.794,43	1.397.023,48
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.697,00	860,36	860,36
05 -	Trasferimenti	312.420,02	369.395,28	98.278,58
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	165.611,49	200.632,85	245.478,08
07 -	Imposte e tasse	42.388,39	46.362,21	38.186,15
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	74.244,55	113.179,44	1.631,46
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.270.624,94	3.363.892,22	2.810.224,02

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra in valore assoluto e rapportata alla media del triennio, nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006. Tuttavia, l'incidenza percentuale sulle spese correnti mostra invece un incremento dell' 1,85%.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	728.969,46	604.558,62
spese incluse nell'int.03	21.548,70	17.420,44
irap	49.303,33	38.186,15
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	799.821,49	660.165,21
spese escluse	30.980,43	4.466,61
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	768.841,06	655.698,60
Spese correnti	3.579.466,39	2.810.224,02
Incidenza % su spese correnti	21,48%	23,33%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	472.453,52
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	17.420,44
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	110.402,33
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	38.186,15
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19.276,18
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	690,84
17	Altre spese - diritti di rogito	1.735,75
	Totale	660.165,21

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	690,84
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	2.040,02
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.735,75
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		4.466,61

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	13	12
spesa per personale	740.290,74	675.186,34	655.698,60
spesa corrente	3.270.624,94	3.363.882,22	2.810.244,02
Costo medio per dipendente	41.127,26	51.937,41	54.641,55
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,63%	20,07%	23,33%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	44.875,98	44.875,97	59.358,48
Risorse variabili	12.596,75	12.596,75	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-7.701,34	-7.701,34	-1.687,96
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	49.771,39	49.771,38	57.670,52
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,0389%	7,2092%	9,5400%

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.000,00	80,00%	400,00	150,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.858,29	50,00%	1.929,15	450,84	0,00
Formazione	1.185,00	50,00%	592,50	240,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 150,00, come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 137.110,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,94%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,81%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento	
		in cifre	in %
1.956.520,72	251.310,47	1.705.210,25	- 87,16

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
		3,76%	3,72%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.943.457,53	3.685.859,53	3.482.934,94
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-197.598,00	-202.924,59	-208.546,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-60.000,00		
Totale fine anno	3.685.859,53	3.482.934,94	3.274.388,66
Nr. Abitanti al 31/12	4.393,00	4.700,00	4.778,00
Debito medio per abitante	839,03	741,05	685,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	165.611,49	145.768,85	137.110,10
Quota capitale	197.598,00	202.924,59	208.546,28
Totale fine anno	363.209,49	348.693,44	345.656,38

L'Ente non ha contratto nuovi mutui nell'anno 2015.

Nel Titolo V delle Entrate sono stati complessivamente accertati euro 1.253.533,86 per anticipazione di cassa.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015 non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 38 del 15.05.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Commissione Straordinaria (con poteri della G.C.) n. 02 del 01.09.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 355.238,67
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 3.869.148,90.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	669.594,72	369.700,47	485.458,01	782.675,67	1.092.985,38	760.493,72	4.160.907,97
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	29.524,98	0,00	15.798,60	13.712,20	34.578,69	163.952,01	257.566,48
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	832.467,12	360.778,03	572.914,21	627.026,16	813.036,27	836.574,93	4.042.796,72
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	1.531.586,82	730.478,50	1.074.170,82	1.423.414,03	1.940.600,34	1.761.020,66	8.461.271,17
Titolo IV	460.983,08	48.415,62	74.529,99	1.006.417,88	261.573,04	133.535,45	1.985.455,06
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	424.237,03	24.486,69	13.261,99				461.985,71
Tot. Parte capitale	885.220,11	72.902,31	87.791,98	1.006.417,88	261.573,04	133.535,45	2.447.440,77
Titolo VI	2.197,20		5.200,00	7.187,22	51.243,52		65.827,94
Totale Attivi	2.419.004,13	803.380,81	1.167.162,80	2.437.019,13	2.253.416,90	1.894.556,11	10.974.539,88
PASSIVI							
Titolo I	2.366.730,47	205.313,78	71.676,98	90.769,71	1.588.661,51	896.583,49	5.219.735,94
Titolo II	1.054.346,89	75.494,66	116.653,57	1.229.647,57	297.295,75	156.050,51	2.929.488,95
Titolo III				2.094.582,32	2.757.560,00		4.852.142,32
Titolo IV	51.249,14	44,45	2.238,06	7.367,52	34.602,99	928,16	96.430,32
Totale Passivi	3.472.326,50	280.852,89	190.568,61	3.422.367,12	4.678.120,25	1.053.562,16	13.097.797,53

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 247.559,49.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente non ha ottemperato a quanto previsto dall'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 il quale richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Gli organismi partecipati alla data del 31.12.2015 sono i seguenti:

Organismi partecipati alla data del 31.12.2015
Asmenet Calabria soc. cons. a r.l.
Gal Monti Reventino s.c. a r.l.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Sul sito è stato pubblicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e l'indicatore trimestrale previsto a decorrere dall'anno 2015.

L'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo n.192/2012, con l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è allegata alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta solo il parametro di deficitarietà strutturale 50020 indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL .

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.077.715,54	3.989.503,85	3.535.547,69
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.175.797,91	3.339.268,03	2.837.173,97
Risultato della gestione		901.917,63	650.235,82	698.373,72
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		901.917,63	650.235,82	698.373,72
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-76.745,95	-133.914,69	-180.597,73
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-625.181,14	-3.005.101,56	-2.633.894,39
Risultato economico di esercizio		199.990,54	-2.488.780,43	-2.116.118,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 517.775,99 con un lieve miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.454,86 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
277.816,81	289.065,88	274.059,49

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:	4.333.880,64	4.333.880,64
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.333.880,64

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari	1.631,46	1.631,46
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	6.966.143,57	6.966.143,57
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		6.967.775,03

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	32.063.685,28	772.534,83	15.052,40	32.851.272,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.301.676,16		-1.301.676,16	0,00
Totale immobilizzazioni	33.365.361,44	772.534,83	-1.286.623,76	32.851.272,51
Rimanenze				0,00
Crediti	9.368.802,77	514.612,73	-7.570.023,85	2.313.391,65
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.415.952,65	-1.103.579,52		312.373,13
Totale attivo circolante	10.784.755,42	-588.966,79	-7.570.023,85	2.625.764,78
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	44.150.116,86	183.568,04	-8.856.647,61	35.477.037,29
Conti d'ordine	2.773.438,44	-535.568,76	-1.935.242,50	302.627,18

Passivo

Patrimonio netto	24.972.750,40	790.203,93	-2.906.322,33	22.856.632,00
Conferimenti	6.423.634,59	238.980,50	-1.315.031,06	5.347.584,03
Debiti di finanziamento	3.482.934,94	-1.702.862,08	-301.428,58	1.478.644,28
Debiti di funzionamento	4.323.152,45	856.317,53	-4.238.363,58	941.106,40
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate da terzi	95.502,16	928,16	-95.502,06	928,26
Altri debiti	4.852.142,32			4.852.142,32
Totale debiti	12.753.731,87	-845.616,39	-4.635.294,22	7.272.821,26
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	44.150.116,86	183.568,04	-8.856.647,61	35.477.037,29
Conti d'ordine	2.773.438,44	-535.568,76	-1.935.242,50	302.627,18

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2015 ha evidenziato:

- che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.
- l'inventario viene solo aggiornato contabilmente, pertanto si invita l'Ente ad un sollecito adeguamento.

Tutto ciò determina l'impossibilità di attestare la completezza e l'attendibilità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL.

Piano triennale di contenimento delle spese.

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con delibera di G.C. n. 51 del 28.09.2015, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Non risulta, invece, allegata al rendiconto la relazione annuale che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, si invita l'Ente in particolare a:

- 1) intervenire, in maniera concreta, sulla riorganizzazione degli uffici, in termini di personale e di supporti tecnici, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'intera macchina amministrativa, con particolare riferimento all'Ufficio tributi;
- 2) porre in essere azioni mirate al miglioramento della performance di riscossione ed al recupero dell'evasione tributaria;
- 3) ottemperare a quanto previsto dall'art.11 comma 6 lettera j) del d.lgs.118/2011 ossia illustrare, alla data di chiusura dell'esercizio, nella relazione sulla gestione, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate ed allegare, al rendiconto, nota informativa asseverata;
- 4) provvedere all'aggiornamento dell'inventario generale ed all'adeguamento del regolamento di contabilità, anche alla luce delle novità legislative sull'armonizzazione contabile;
- 5) provvedere, sulla base di quanto disposto dal punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3, alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale nonché all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

In merito al conto del patrimonio non è possibile attestare la completezza e l'attendibilità.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Esterina Policicchio